

ASSOCIAZIONE PIONIERI E VETERANI ENI

VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA 2010

San Donato Milanese 16 Giugno 2010

Il giorno 16 Giugno 2010, alle ore 12,00, presso la Sala Conferenze del V° Palazzo Uffici in San Donato Milanese via Emilia, 1 si è tenuta in seconda convocazione l'Assemblea Generale Straordinaria (A.G.S.) dell'Associazione Pionieri e Veterani Eni (APVE) per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

Approvazione Revisione Statuto dell'Associazione Pionieri e Veterani Eni.

Assume la Presidenza dell'Assemblea Adriano Muzzin, Presidente del Consiglio Direttivo. Al tavolo di presidenza siedono anche: il Presidente del Comitato di Revisione dello Statuto, Giuseppe Daino e il Segretario Domenico Dellacà.

Risultano presenti 116 Soci con 748 deleghe, per un totale di 864 Soci.

Il Presidente comunica che il testo della revisione dello Statuto, elaborato dal Comitato di Revisione dello Statuto, costituito dal Consiglio Direttivo (C.D.) del 17 Settembre 2009, è stato approvato dal C.D. del 24 Marzo 2010; successivamente il testo è stato inviato a tutte le Sezioni entro il 27 Aprile 2010, in modo da permettere, come da Statuto in vigore, che tutti i Soci potessero prenderne visione per, eventualmente, predisporre e sottoporre proposte e modifiche.

Ringrazia i componenti del Comitato, ovvero il Presidente G. Daino, i Soci M. Cappelli, W. Manzoni, e L. Di Natale per il loro impegnativo lavoro nella raccolta, esame e sintesi delle proposte dei Soci e nella elaborazione della revisione dello Statuto sottoposta a questa Assemblea Straordinaria.

Il Presidente invita Daino a passare in rassegna, a favore di chi non ha letto il nuovo Statuto proposto, le principali modifiche introdotte, sorvolando sui ritocchi di carattere meramente formale, che pure sono stati utilmente apportati:

- nella prima frase della premessa, a correzione dell'originaria imprecisa dizione, si chiarisce che il compito principale affidato all'ENI dalla legge istitutiva consisteva nella costituzione e controllo di società operanti nel settore idrocarburi;
- l' Art. 3.1) demanda l'esame dei requisiti per l'ammissione di nuovi Soci ai Presidenti di Sezione, che trasmettono le relative domande al Presidente APVE per la nomina; solo nei casi di dubbio sui requisiti di ammissibilità, le domande sono sottoposte al C.D., sentito il parere del Collegio dei Probiviri;
- l'Art. 3.4) introduce la nuova figura dei "Soci Simpatizzanti", definendone diritti e doveri; fissa inoltre un tetto al loro numero, sotto forma di percentuale massima sul totale dei Soci APVE. Sono di conseguenza aggiornati l'Art.3.1) , l'Art. 5 e l'Art.9-h);
- l'Art. 3.5) comma c) stabilisce che decadono da Socio coloro che non versano la Quota Sociale entro il 31 Dicembre dell'anno in corso. Su questo articolo si accende un dibattito tra chi è favorevole a tollerare un periodo di morosità di due anni, prima di considerare decaduto il Socio e chi ritiene corretta la formulazione proposta. Daino, chiarito che la decadenza per mancato pagamento della quota non esclude una successiva riammissione del Socio, propone la votazione per alzata di mano: come risultato viene approvata la formulazione proposta, che riporta la maggioranza di voti prevista per le modifiche dello statuto;
- l'Art. 4 muta la denominazione dell'Assemblea dei Soci e dei Delegati in Assemblea Generale, definisce meglio gli organi delle Sezioni e chiarisce che le Sezioni non vanno elencate fra gli Organi Statutari dell'Associazione;

- negli Articoli 5 e 6, oltre a specificarsi che i Soci Simpatizzanti non hanno diritto di voto, si introduce anche il principio che, in caso di assenza del Presidente e dei vice Presidenti eletti, l'Assemblea sia presieduta dal Consigliere più giovane anziché dal più anziano;
- l'Art. 7 riformula in maniera più chiara i requisiti di validità per le delibere assembleari riguardanti le modifiche allo Statuto;
- l'Art. 8 introduce la possibilità, a certe condizioni, che i Consiglieri possano esprimere per iscritto i loro voti o pareri su determinate questioni loro sottoposte, senza la convocazione del C.D.; prevede inoltre che il Presidente, d'intesa con almeno sei altri Consiglieri, possa convocare riunioni del C.D. tramite videoconferenza;
- L'Art. 9 vede l'introduzione del nuovo comma p) che aggiunge, tra le competenze del C.D., quella di definire le funzioni degli uffici APVE di San Donato Milanese e di Roma;
- l'Art. 10 pone un limite ai mandati del Presidente: anche qui si accende tra i Soci il dibattito per stabilire se fissare a due o tre il tetto dei mandati consecutivi. Il Presidente del Comitato di Revisione dello Statuto richiede il voto per alzata di mano: all'unanimità l'Assemblea sceglie il limite di due mandati;
- l'Art. 13 introduce il principio che il C.D. possa sciogliere una Sezione in caso di ripetute violazioni alle norme statutarie oppure qualora situazioni particolari lo richiedano: l'Assemblea approva all'unanimità la modifica di poter sciogliere una Sezione, aggiungendo al testo la dizione "con provvedimento adeguatamente motivato"....

La parola passa poi all'Assemblea per i commenti finali.

Interviene Carlo Frillici per far notare una apparente incongruenza tra l'Art 1, che prevede il requisito dei 25 anni di attività nel Gruppo Eni per essere membro dell'Associazione, e l'Art.3 che fissa dei requisiti differenti per essere Soci APVE.

Daino risponde che non vi è incongruenza tra i due articoli, dal momento che il primo si riferisce ad un fatto storico, relativo alla fondazione di APVE, mentre il secondo stabilisce le regole vigenti per l'ammissione a Socio dell'Associazione.

La successiva votazione per alzata di mano conferma che l'Assemblea desidera mantenere la versione proposta per gli articoli in questione.

Esauriti gli interventi, si passa alla votazione del testo proposto, che incorpora le modifiche concordate agli Art.10 e Art.13 sopra citati: il testo, così emendato, viene approvato dall'Assemblea all'unanimità.

Muzzin, prima di chiudere l'Assemblea, chiama al palco degli oratori per una breve presentazione, in successione, i Presidenti Cerri di Torino, Ribon di Mestre e il Rappresentante di Taranto, Monteleone: le rispettive Sezioni entrano a far parte a pieno titolo dell'APVE nel 2010. L'Assemblea li gratifica di un simpatico applauso di benvenuto e di incoraggiamento.

Non essendoci altri interventi o argomenti all'O.d.G., il Presidente ringrazia i Soci presenti e scioglie l'Assemblea alle ore 13.00.

Il Segretario

Il Presidente

Domenico Dellacà

Adriano Muzzin

San Donato Milanese 16.06.2010